In scooter sfreccia tra i fedeli in processione per Santa Lucia, denunciato 21enne

Attraversava a bordo di uno scooter, durante la processione di Santa Lucia, via Piave e via Trapani- chiuse in quel momento al traffico con transenne- irrompendo all'interno del corteo religioso.
Un giovane, incurante dell'invito a fermarsi, intimato dagli agenti della Polizia Municipale posti a presidio del varco a protezione dei fedeli, ha ugualmente proseguito la sua corsa, ad alta velocità, creando scompiglio e mettendo in pericolo i numerosi fedeli, fra cui anziani e bambini.
Nonostante l'intervento degli agenti di polizia, il giovane è inizialmente riuscito a divincolarsi ed a fuggire.
Avviate le ricerche, immediatamente dopo, gli agenti delle Volanti,con i colleghi della Squadra Mobile e la collaborazione delle altre forzed dell'ordine presenti (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale) hanno rinvenuto nei pressi dello "Sbarcadero" S. Lucia il motociclo occultato tra un muro ed un autocarro.
Il giovane, un 21enne successivamente identificato, è già conosciuto alle forze di polizia per aver reati in materia di stupefacenti ed è attualmente sottoposto all'obbligo di firma con permanenza notturna a casa nonché sottoposto all'affidamento in prova ai servizi sociali. Il giovane è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale,mentre il suo scooter è stato sequestrato.

In auto centralina elettrica e chiavi alternate (usate per i furti): un arresto e una denuncia

Una centralina elettrica di quelle usate per il furto di auto, chiavi alternate e grimaldelli. E’ il materiale rinvenuto a bordo dell’auto su cui a Belvedere viaggiavano due uomini e che lasciano supporre l’intenzione di perpetrare dei furti nella frazione siracusana. E’ l’esito di controlli del territorio effettuati dai Carabinieri della Stazione di Belvedere.

Il primo arresto riguarda un un 36enne di Priolo Gargallo, accusato di violazione degli obblighi inerenti la Sorveglianza Speciale. Un 27enne di Catania è stato, invece, denunciato per false dichiarazioni sull’identità personale e possesso ingiustificato di chiavi alterate.

I militari hanno sottoposto a controllo i due uomini a bordo di un’autovettura, notati in atteggiamento sospetto nel centro abitato nella frazione di Belvedere.

All’atto del controllo, il 36enne, che era alla guida dell’auto, oltre ad essere sprovvisto di patente di guida poiché revocata, è risultato essere sottoposto alla Sorveglianza Speciale con obbligo di soggiorno nel comune di Priolo Gargallo, mentre, il 27enne, sprovvisto di documenti, ha fornito false generalità ai militari.

Sottoposti a perquisizione personale e veicolare, il passeggero è stato trovato in possesso di chiavi alterate e di una centralina elettrica simile a quelle solitamente utilizzate per il furto di autovetture.

Dopo le formalità di rito, l’arrestato è stato messo a disposizione dell’Autorità giudiziaria e denunciato per la reiterazione della guida senza patente, mentre, il 27enne

dovrà rispondere di false dichiarazioni a Pubblico Ufficiale e possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli.

La morte di Renzo Formosa, il processo d’appello si apre con un rinvio al 29 aprile 2024

Si apre con un rinvio il processo d’appello per la morte di Renzo Formosa. Nulla di fatto quindi in prima udienza in Corte d’Appello a Catania. Per motivi di salute dell’imputato, il processo è stato rinviato al 29 aprile 2024.
Il 15enne Renzo perse la vita in seguito al terribile incidente stradale avvenuto nel 2017 lungo via Cannizzo, a Siracusa. A bordo del suo scooter, stava tornando a casa dopo scuola ma venne centrato da una Panda guidata da Santo Salerno, condannato in primo grado dal Tribunale di Siracusa a quattro anni, per omicidio stradale.

Con un coltello all’ingresso del Tribunale, bloccato e

denunciato 56enne

E’ stato trovato in possesso di un coltello a serramanico all’ingresso del Tribunale.
Un uomo di 56 anni è stato bloccato dagli agenti delle Volanti. Portava con sé un coltello lungo 15 centimetri e un punteruolo di lunghezza pari a 13.5 centimetri .
Dopo l’intervento della polizia, l’uomo è stato dapprima identificato dagli agenti e poi denunciato.

Il palaindoor di Siracusa sarà intitolato a Piersanti Mattarella, l’annuncio a Roma

Il palaindoor di Siracusa sarà intitolato a Piersanti Mattarella. Presidente della Regione Siciliana, fu ucciso dalla mafia il 6 gennaio 1980. Il nome esatto sarà “Palaindoor dello sport e legalità Piersanti Mattarella”. Lo ha rivelato l’assessore allo sport del Comune di Siracusa, Giuseppe Gibilisco.
Ieri a Roma è stato ricevuto dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, fratello di Piersanti, insieme alle altre Legend dello sport italiano. Il campione del mondo di salto con l’asta, prestato alla politica, al termine dell’incontro, ha raccontato al Capo dello Stato della volontà dell’amministrazione comunale. In cambio, ha ricevuto un sentito ringraziamento ripetuto tre volte e sottolineato da una calda stretta di mano.
Gibilisco, che è anche Cavaliere della Repubblica al merito sportivo, non ha nascosto la sua emozione nell’incassare

l’ampio gradimento del Capo dello Stato verso l’iniziativa siracusana. Al punto da farsi tentare dall’idea di invitare Mattarella all’inaugurazione del Palaindoor.
Finanziata con fondi del Pnrr (2mln) e con un mutuo contratto con il Credito Sportivo (1,6 mln), la struttura sportiva sorgerà alla Pizzuta. Sono stati avviati nei giorni scorsi i “saggi” nell’area interessata dal cantiere. I lavori sono stati affidati alla Ediltecnica. Secondo le previsioni ottimistiche, il Palaindoor dovrebbe essere pronto in 270 giorni dall’avvio del cantiere.
Impianto al coperto polivalente, di forma triangolare, con struttura portante in acciaio e travi reticolari, ampie facciate con vetrate per una superficie coperta complessiva di 2.450 mq, è pensato per la pratica al coperto di discipline come salto con l’asta, salto in lungo, salto in alto e lancio del peso. La parte centrale del nuovo fabbricato sarà adibita ad ospitare attrezzature per la pratica della ginnastica artistica: su apposita pavimentazione anti-trauma ed antishock in gomma vi saranno installati attrezzi come parallele, sbarra, anelli e trampolini.

Le Leggende dello sport italiano incontrano Mattarella: c’è anche il siracusano Gibilisco

C’era anche il siracusano Giuseppe Gibilisco tra le “Legend” dello sport italiano che ieri hanno incontrato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Campione del mondo di salto con l’asta e, attualmente, assessore comunale, Gibilisco

è una delle anime del progetto Legend di Sport e Salute, insieme – tra gli altri – a Filippo Magnini, Manuela di Centa, Jury Chechi e Andrea Lucchetta. “Qui c’è un complesso di medaglie d’oro che sembra la Banca d’Italia…”, la battuta del presidente Mattarella in apertura dell’incontro con i campioni che hanno scritto pagine memorabili per lo sport italiano. All’incontro ha partecipato anche il ministro dello Sport, Andrea Abodi.
Sport e Salute è l’azienda in house del Ministero dell’Economia e Finanze che si occupa dello sviluppo dello sport in Italia. La sua principale finalità resta quella di coordinare una serie di attività volte a promuovere lo sport di base, i corretti stili di vita, incrementare la pratica sportiva e valorizzare il ruolo di territorio, Scuola, volontariato, Federazioni, Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche.
“Forte emozione, da alcuni anni non tornavo al Quirinale”, commenta Gibilisco. “Avere un presidente come Mattarella è motivo di orgoglio. Quando finiremo il PalaIndoor di Siracusa lo intitoleremo al fratello, Piersanti. Mi ha ringraziato stringendomi la mano”.
Nel suo discorso, durante la cerimonia privata, Giuseppe Gibilisco ha puntato su sport ed inclusione. “E’ un limite degli adulti. Spero che un giorno non avremo più bisogno di parlare di inclusione”, ha detto ricordando anche il recente appuntamento che ha portato quattromila persone al De Simone di Siracusa per Together for Inclusion.
Curiosità: otto anni addietro Gibilisco ha donato alle portatrici delle reliquie di Santa Lucia due aste in kevlar e carbonio. Vengono utilizzate per il trasporto a spalla della varetta con il reliquiario della patrona siracusana.

Nella foto, Giuseppe Gibilisco è il terzo da sinistra

Due fratelli prendono a botte il padre, in casa la polizia trova droga: arrestato 17enne

Quando i poliziotti delle Volanti sono intervenuti a Cassibile, la ragione era la segnalazione di una lite familiare in corso, ma perquisendo l'abitazione in cui due giovani, di 19 e 17 anni, avevano appena aggredito il padre, un uomo di 53, gli agenti hanno anche rinvenuto droga: 111,86 grammi di hashish e 14,96 grammi di marijuana. Per questo il 17enne è stato arrestato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti.
La perquisizione è scattata per scongiurare il rischio che in casa potessero esserci armi che potessero ulteriormente mettere in pericolo la vittima. Il ragazzo è stato trovato in possesso di un coltello di genere vietato.
Dopo le incombenze di rito il giovane è stato accompagnato al Centro per minori di via Franchetti a Catania.

Riciclare la plastica vale un biglietto allo stadio, nuova iniziativa di MetaBorgata

Il progetto di rigenerazione urbana Metaborgata presenta una nuova iniziativa, questa volta in collaborazione con il Siracusa Calcio. Il 18 e il 19 dicembre sarà possibile conferire la plastica presso lo stadio De Simone per ottenere in cambio dei biglietti per la partita del 21 dicembre con il Real Casalnuovo. In 10 vinceranno un biglietto gradinata con

un sacco contenente almeno 30 bottiglie grandi di plastica; 20 biglietti di curva Anna per chi ne porterà 20. La raccolta avverrà dalle 16.30 alle 18.30.
Allo stadio, peraltro, viene ultimato in queste ore il murales di Roberto Negrini che celebra la storia centenaria del Siracusa Calcio, legandola ai simboli del quartiere che lo ha sempre sostenuto: la Borgata.
A breve, intanto, altro step di MetaBorgata con un progetto di Carlo Giardina che porterà nuova luce in via Torino, dando continuità al progetto del Mimesi Fest di cui è promotore e creando un piccolo circuito di creatività contemporanea da proporre a chi verrà a scoprire la nostra amata Borgata.

#Risparmialacqua, il convegno: 126 euro/anno di risparmio con uso consapevole

Il risparmio medio annuale che una famiglia siciliana media avrebbe se utilizzasse le risorse idriche a disposizione, in modo più consapevole e razionale, sarebbe almeno di 126 euro l'anno. Il dato emerge dall'analisi fatta dagli esperti nel corso della campagna itinerante #Risparmialacqua per informare e sensibilizzare i cittadini in tema di risparmio idrico, voluta dalla Regione Siciliana, e portata avanti con un progetto finanziato dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, nell'ambito del Programma operativo Fesr Sicilia 2014/2020, nelle nove città capoluogo di provincia: Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna, Caltanissetta e Agrigento. In mattinata, nel palazzo della Regione a Catania, il convegno conclusivo, con una grande partecipazione degli istituti scolastici catanesi, nel corso del quale è stato

presentato e distribuito un kit realizzato utilizzando la didattica laboratoriale, il role playing, l'educazione alla lettura e il gaming affinché gli studenti siano portati a imparare, riflettere e attivarsi verso un comportamento responsabilizzante nelle politiche ambientali e, in special modo, riguardo l'utilizzo sostenibile delle acque e la loro protezione da agenti inquinanti nel rispetto dell'ecosistema.
"Pensiamo che sia fondamentale partire dai cittadini più giovani, che saranno i cittadini di domani, e che devono essere i protagonisti di questa campagna che abbiamo voluto fare sul tema della risorsa idrica – dice Roberto Sannasardo, energy manager della Regione Siciliana – Abbiamo voluto toccare tutti i capoluoghi di provincia dell'Isola, riscontrando ampia partecipazione e sensibilità sul tema del risparmio dell'acqua, che riguarda e coinvolge tutti. Oggi – aggiunge – abbiamo presentato il kit educativo che distribuiremo nelle scuole e attraverso il quale cercheremo di sensibilizzare ancora di più sia il personale scolastico che i ragazzi. Dobbiamo sapere che l'acqua sarà il prossimo oro – sottolinea Sannasardo -perché tutto il mondo ha un problema di risorse idriche. In Sicilia, la situazione è sotto controllo anche perché comunque abbiamo una elevata piovosità. Il problema è contenere queste risorse e non sprecarle né nelle reti di adduzione né con comportamenti sbagliati. Il cittadino può fare anche la sua parte, non soltanto le istituzioni, contribuendo a non sprecare l'acqua", conclude Sannasardo.
In particolare, le attività progettuali hanno riguardato la progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali delle postazioni relative alla campagna di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini in tema di risparmio idrico. Le attività di ricerca e stesura dei contenuti, che hanno coinvolto professionisti ed esperti per garantirne la scientificità e il rigore, sono state portate avanti in modo da coniugare l'intrattenimento con la divulgazione di tematiche e dati anche complessi, creando un'esperienza finale adatta a diversi target di pubblico.
"Basta poco per portare al cambiamento che passa per gesti e

comportamenti semplici, che non prevedono stravolgimenti radicali delle abitudini quotidiane, ma solamente qualche piccola attenzione in più – dicono gli organizzatori – Abbiamo presentato questo che kit didattico chiamato 'Acqua in bocca' che daremo alle scuole siciliane e che è stato realizzato per rafforzare la campagna di informazione e sensibilizzazione verso i più giovani, per contribuire a far sì che gli studenti e le studentesse della Sicilia diventino dei cittadini attivi e responsabili e promotori di politiche in linea con una visione ecosostenibile della vita." E' stata, inoltre, realizzata nell'ambito del progetto anche una App mobile per educare, sensibilizzare ed informare all'uso più consapevole dell'acqua ed un tutorial con schede-guida. Approfondimenti social, materiali multimediali e schede informative sulle tematiche in oggetto sono disponibili, come ulteriore supporto didattico, nel sito www.risparmialacqua.it .

Un'insegna monumentale all'ingresso di Noto, "tocco di eleganza e accoglienza"

Il Comune di Noto ha ottenuto un finanziamento per un nuovo progetto di arredo urbano. L'iniziativa prevede la realizzazione e la posa di undici imponenti lettere cubitali, in pietra da taglio, recanti la scritta "Città di Noto".
Una "insegna" che sarà posizionata al centro di una rotonda strategica, all'incrocio tra via Corrado Confalonieri e la Strada Provinciale 19. Darà così il benvenuto a cittadini e visitatori, "con uno stile distintivo" sottolinea il sindaco Corrado Figura. "La realizzazione di questa insegna monumentale darà un tocco di eleganza e accoglienza

all’ingresso della città”, aggiunge il primo cittadino.
Per presentare la prossima novità, ha voluto anche realizzare un video pubblicato sui suoi canali social istituzionali.